

Da Ingv due nuovi canali streaming per "vedere" l'Etna, Stromboli e Vulcano in real time

Da Ingv due nuovi canali streaming per 'vedere' l'Etna, Stromboli e Vulcano in real time

Redazione 14 Febbraio 2022 Ambiente, Sicilia

"Una nuova finestra video per migliorare la conoscenza dei vulcani e della loro attività tanto affascinante quanto pericolosa"

PALERMO – Due nuovi canali tv dei vulcani siciliani, realizzati dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), trasmettono le immagini video provenienti dalle telecamere di sorveglianza installate sull'Etna e sulle Isole Eolie con l'obiettivo di offrire la visione delle due montagne monitorate costantemente dall'Osservatorio etneo Ingv.

Frutto di un progetto dell'Ingv tuttora in fase di sviluppo e implementazione, i canali tv sono basati sui servizi di videostreaming del Consortium Garr, la rete italiana a banda ultralarga dedicata alla comunità dell'istruzione, della ricerca e della cultura.

In occasione della ripresa dell'attività parossistica dell'Etna del 10 febbraio 2022, l'Osservatorio etneo dell'Ingv (Ingv-Oe) ha pubblicato sul proprio portale, www.ct.ingv.it, due nuove sezioni dedicate alle riprese in real-time provenienti dall'Etna e dalle Isole Eolie.

I nuovi canali streaming (<https://www.ct.ingv.it/sezioniesterne/StreamingEtna.php> e

<https://www.ct.ingv.it/sezioniesterne/StreamingEolie.php>) si aggiungono alle immagini della videosorveglianza vulcanica dell'Etna e delle Isole Eolie che già da anni offrono al pubblico una visione dei vulcani in real time.

Nello specifico, le riprese ambientali e termiche dell'Etna provengono dalle telecamere Ingv installate nelle località La Montagnola, Nicolosi e Monte Cagliato; le riprese delle Isole Eolie sono invece trasmesse dalle telecamere installate a Stromboli, all'Osservatorio di Lipari e dentro il cratere La Fossa di Vulcano.

"Il nuovo servizio rappresenta una nuova finestra video per migliorare la conoscenza e la consapevolezza degli elementi naturali rappresentati dai vulcani e della loro attività tanto affascinante quanto pericolosa", spiega l'istituto in una nota.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DiRE» e l'indirizzo «www.dire.it»